

## "Floricoltori italiani, su la testa!": dal Myplant & Garden – International Green Expo occhi puntati sulla Liguria

L'incontro, organizzato da Coldiretti Liguria in collaborazione con Assofloro, ha visto la partecipazione del Presidente Gianluca Boeri come portavoce europeo



Si intitola *"Floricoltori italiani, su la testa!"* il convegno realizzato in occasione della settima edizione di *Myplant & Garden - International Green Expo* a cura della Sezione specialistica Floricoltori Assofloro e Coldiretti Liguria, andato in scena questo pomeriggio in FieraMilano Rho.

L'incontro, incentrato prevalentemente sulle **produzioni in vaso** - di cui la Liguria è, in prima istanza, l'albenganese, "patria" di circa il **95% della produzione regionale**, è rinomata produttrice - ha visto la partecipazione, accanto a un considerevole numero di **aziende florovivaistiche savonesi**, del Presidente di Coldiretti Liguria, **Gianluca Boeri**, qui interpellato in qualità **Vicepresidente del Tavolo Piante e Fiori del COPA-COGECA**. Giovane imprenditore agricolo di Taggia (IM), laureato in Florovivaismo e titolare dell'omonima azienda florovivaistica taggiasca, specializzata nella coltivazione di fiori recisi, proprio a inizio febbraio Boeri è stato confermato, per il **secondo mandato consecutivo**, Vicepresidente dell'importante organizzazione ombrello dei sindacati agricoli e delle cooperative europee, unione di COPA (Comitato delle Organizzazioni Professionali

Agricole convenzionali) e COGECA (Confederazione Generale delle Cooperative Agricole convenzionali) e dal 1958 il più forte gruppo di interesse per gli agricoltori europei.

Il convegno, coordinato dalla Direttrice de “Il Floricoltore”, **Ester Nunziata**, è stato introdotto dal floricoltore Assofloro **Marco Carmazzi** e ha visto alternarsi, accanto al nostro Presidente regionale, anche le voci di **Gennaro Vecchione**, Responsabile Servizio Tributario e Fiscale Confederazione Nazionale Coldiretti, e **Nada Forbici**, Presidente di Assofloro.

“**La Liguria** - spiegano il Presidente di Coldiretti Liguria e **Bruno Rivarossa**, Delegato Confederale - è **leader nazionale nella produzione di piante e fiori**, con un indotto che nel 2021 si è attestato su un valore di circa **386 milioni di euro** (+4,6% sul biennio precedente). La stessa produzione floricola ligure **rappresenta il 30-35% di quella nazionale** e vale il 14% di tutta la produzione florovivaistica”. Per quel che concerne la produzione ligure in vaso, “**si pensi che nella piana di Albenga vengono prodotti annualmente circa 150 milioni di vasi** - continuano Boeri e Rivarossa - **102 dei quali solo di piante aromatiche** (rosmarino, lavanda, timo, salvia, menta, maggiorana, prezzemolo, erba cipollina, dragoncello *et similia*), il cui 90% circa è destinato al mercato del nord Europa”. Ma non solo. “Secondo statistiche regionali - precisano - i produttori della piana di Albenga danno origine ogni anno a **24,5 milioni di vasi di margherite**, destinati per il 90% all'estero, principalmente nord Europa e Francia, cui si aggiungono gli **1,2 milioni di vasi di dimorfoteca** (quasi totalmente esportati in Europa) e i **3,3 milioni di vasi di piante annuali** (violette ed altre), destinati in questo caso sia al mercato nazionale che a quello europeo. Per quanto riguarda, invece, i prodotti venduti quasi esclusivamente sul mercato nazionale, spiccano in prima istanza i **6 milioni di vasi di ciclamini**, gli **1,2 milioni di vasi di poinsettia** (più comunemente nota come Stella di Natale) e i **2,1 milioni di vasi di crisantemi**”.

Comparto cardine dell'economia agricola nazionale, oltre che di quella regionale, da ormai più di un anno il florovivaismo è purtroppo **vittima dell'impatto dei rincari**, che continuano a mettere sotto pressione il settore, con un **aumento dei costi di produzione del +95%**. Oltre a ciò, nell'ultimo periodo il comparto è stato anche **assediato dagli arrivi di prodotti dall'estero**: si parla, nel solo 2022, di un import di **circa 900 milioni di euro**. Un dato che, secondo proiezioni Coldiretti su dati Istat, è praticamente raddoppiato rispetto a 20 anni fa.

“Anche per questo - concludono Boeri e Rivarossa - rinnoviamo il nostro invito ai consumatori ad **acquistare sempre prodotti locali**, per avere un fiore fresco e di qualità, oltre che per sostenere un settore che da tempo ormai sconta le difficoltà legate alla pandemia e ai rincari energetici. Il florovivaismo ligure deve tornare a **vivere un nuovo slancio e difendere le aziende, l'occupazione, l'ambiente e il territorio**”.